



Comunicato stampa da pubblicare

Trauttmansdorff: cura del giardino in primavera

I Giardini di Castel Trauttmansdorff si stanno preparando per la nuova stagione: bisogna mettere a dimora le piante, potare arbusti e curare il prato, insomma c'è tanto da fare.

Con l'inizio della primavera è ora di apprestarsi ai lavori di giardinaggio e lo stesso vale per i Giardini di Castel Trauttmansdorff: alberi, arbusti e piante perenni vanno potati, il prato curato e i sentieri puliti. La squadra di giardinieri e giardiniere di Trauttmansdorff è molto indaffarata a preparare i 12 ettari dei Giardini per la nuova stagione. Da alcune settimane vengono messe a dimora circa 75.000 fiori di primavera. Le bulbose, come i tulipani, i giacinti, i narcisi e le corone imperiali, sono invece già state piantate in autunno e ora attendono solo di fare bella mostra di sé in un tripudio di forme e colori. Nell'area dei Boschi del Mondo, i giardinieri e le giardiniere hanno piantato più di 16.000 viole lungo il pendio che ora si presenta con una cascata di fiori sfavillante di blu e di giallo. La collina dei ciliegi ornamentali con i cuscini di azalee è immersa in un mare di viole blu e il mix di bulbose dalle più svariate sfumature cromatiche porta colore e vivacità nei Giardini.

Alcune piante hanno superato l'inverno all'aperto senza problemi, ma altre hanno dovuto svernare in una serra o sono state adeguatamente protette. I giardinieri e le giardiniere, ad esempio, hanno avvolto l'ulivo di 700 anni e il carrubo con un telo e riparato dal freddo la siepe di feijoa con una protezione invernale. Ora che le temperature stanno aumentando, la protezione può essere rimossa. Anche le piante in vaso stanno lasciando la loro dimora invernale all'interno della serra per uscire nuovamente all'aperto. La limonaia e la collina delle succulente con cactus, agavi e aloe rimarranno ancora coperte e verranno gradualmente liberate dalla loro protezione invernale nelle prossime settimane con l'aumento delle temperature. A causa dei danni causati dal freddo di quest'inverno, alcune piante sono morte e ora devono essere sostituite.

Nei Giardini di Castel Trauttmansdorff vi sono numerosi laghetti e stagni, il più grande dei quali è il Laghetto delle Ninfee situato in posizione centrale. La pulizia dei laghetti e la messa in funzione del sistema d'irrigazione sono programmate per la primavera. Inoltre, la squadra di giardinieri e giardiniere sta sistemando i camminamenti, rimuovendo foglie e rami, fissando le pietre della pavimentazione che si sono staccate e pulendo ringhiere e panchine. Per mantenere le piante in salute durante la nuova stagione, i giardinieri e le giardiniere applicano corroboranti. Ai Giardini di Castel Trauttmansdorff non si utilizzano però pesticidi convenzionali o biologici ma unicamente concimi organici, estratti vegetali, tè di compost e microrganismi.

Foto_1: I giardinieri e le giardiniere hanno il loro bel da fare in primavera.

Foto_2: La cascata di fiori nei Boschi del Mondo ricopre il pendio, bisogna stare attenti durante la messa a dimora delle piantine.



DIE GÄRTEN VON SCHLOSS TRAUTTMANSDORFF
I GIARDINI DI CASTEL TRAUTTMANSDORFF
THE GARDENS OF TRAUTTMANSDORFF CASTLE



Foto 1: I Giardini di Castel Trauttmansdorff

Foto 2: Karlheinz Sollbauer

Informazioni e contatti:

Anna Maria Pircher

anna-maria.pircher@provinz.bz.it

Tel. +39 0473 255 608 | Cell. +39 3665369198

I Giardini di Castel Trauttmansdorff

Via S. Valentino, 51a

I-39012 Merano